

Prima divisione. Il dg Specchia sperava in avversarie solo del centro e del nord

Girone di ferro per il Porto

Previste lunghe trasferte fino a Trapani e Siracusa

PORTOGRUARO. Da Portogruaro a Trapani si può, anzi si deve. Ieri sono stati formulati i gironi di Lega Pro, e il Porto è inserito nel girone B di Prima divisione a 18 squadre. Undici di queste sono del nord (toscano incluse), tre del centro e quattro del sud. Il già citato Trapani e il Siracusa fanno parte di questo bizzarro mix, che include tutte e quattro le neo retrocesse dalla serie B.

Dall'Alto Adige alla Sicilia. Il direttore generale Gian Mario Specchia non gradisce: «Sarebbe stato molto più semplice inserire la Toscana assieme al centro-sud, mentre quasi tutte le società del nord avrebbero costituito un girone per conto proprio. Ci attendavamo questa scelta, vista l'aria che tira per l'economia italiana. Mischiando questi gironi a macchia di leopardo si contribuisce invece a far calare il pubblico negli stadi». Gian Paolo Mio, presidente del Porto, si allinea. «Siamo già oberati da costi notevoli, perché metterci ancor più in difficoltà spedendoci in Sicilia

e in Puglia? Per incassare qualcosa in più, dovremo far giocare sempre più giovani. Mi sembra che il nostro girone sia più competitivo perché mette assieme tutte le squadre scese dalla B e ci sono altre realtà importanti». Delle cinque ripescate dalla Lega Pro, ieri, in Prima divisione, nel girone del Porto ci sono Prato e SudTirolo. Pro Vercelli, Avellino e Ternana sono finite nel girone A. Il presidente Mio entra poi nel merito delle possibili cessioni di Altinier e Tarana. «Credo che quella di Altinier, inevitabilmente arrivi, perché è un centravanti che merita di giocare in una

piazza importante. Per Tarana vedremo, potrebbe pure restare». Visi stanchi per il caldo afoso dopo Porto-Concordia. Massimo Rastelli spiega subito il perché del modulo (4-3-1-2 anziché il prediletto 4-4-2) e la rinuncia nel primo tempo a diversi giocatori. «Ho voluto provare la squadra in vista della partita di domenica con l'Avellino. Lunati è squalificato in Coppa, Fedi rischia di non giocare perché arriva dal Matera che è fallito, per cui potrebbero esserci degli impedimenti burocratici». Ma ci sono i dubbi Altinier, Adamo e Tarana. «Adamo spero di recuperarlo, gli altri due non credo perché sono fermi ormai da diversi giorni per problemi muscolari». La squadra vista col Concordia non può essere quella della Prima divisione. «E' un organico incompleto — osserva Rastelli — In parte per le indisponibi-

| GIRONE B |
|--------------|
| ANDRIA |
| BARLETTA |
| BASSANO |
| CARRARESE |
| CREMONESE |
| FERALPISALO' |
| FROSINONE |
| LATINA |
| PERGOCREMA |
| PIACENZA |
| PORTOGRUARO |
| PRATO |
| SIRACUSA |
| SPEZIA |
| SÜDTIROL |
| TRAPANI |
| TRIESTINA |
| V. LANCIANO |

lità di cui abbiamo appena parlato, in parte perché serviranno dei rinforzi». Su sponda concordiese il patron Eddio Molent, soddisfatto della prova dei suoi, annuncia il tesseramento dell'argentino Santiago Ponce, finora in prova. «E' un bravissimo centrocampista, abbiamo deciso di tenerlo. Ho visto un buon Concordia».

Gianluca Rossitto

Finisce 2-2 l'amichevole del «Mecchia» Pari sofferto col Concordia Granata «salvi» su rigore

PORTOGRUARO. Il Porto pareggia in rimonta 2-2 il derby amichevole contro il Concordia. Nel primo tempo concordiesi straripanti con Della Bianca e Giovanni Bozzato imprevedibili. Nella ripresa Porto tutto nuovo e più vigoroso, con Lunati e Moras sugli scudi. Il gol di Marco Moras, classe 1995 (il più giovane in campo) è il gioiello della gara: un numero alla Messi che getta luce sull'allievo granata. Nel primo tempo Porto in campo con Bavena in porta; Brichese, Saccà, Santandrea, Bognanni in difesa; Giacobbe, Bolchi, Liccardo a centro-campo; Corazza, Cunico e De Sena in attacco. Concordia con Bertoni in porta; A. Caridi, Pavan, Villotta e Fonti in difesa; Daneluzzi, Santiago e Zanoteli in mediana; Federico Bozzato, Della Bianca e Catto (dal 38' Sera) in attacco. Al 3' Concordia pericoloso con Della Bianca, pochi secondi dopo, da angolo, lo stesso bomber di testa, indisturbato, insacca sul secondo palo. Al 18' l'arbitro sorvola su un rigore piuttosto netto di Santandrea su Della Bianca. Il Porto è tutto in un bel diagonale mancino di De Sena al 25', ma al 35' è raddoppio: splendido assist di Daneluzzi per Della Bianca, difesa tagliata fuori, legnata mancina del numero nove e palla in rete. Nella ripresa Porto con Rossi tra i pali; difesa con Cusigh, Fedi, Sartori e Babuin; centrocampio con Brichese, Del Soldato, Chesi e Salzano; attacco con Lunati e Moras. Nel Concordia fuori Bertoni, Della Bianca, Daneluzzi e dentro Pagotto, Giovanni Bozzato, Boldarin. Il Porto si sveglia: al 32' gran numero di Moras con la suola delle scarpe (destra sinistra) e gol a fil di palo. Al 38' Salzano steso in area dopo bella giocata individuale: è rigore, che Lunati non sbaglia. (g.ros.)